

flash dal mondo

TENNIS

La Russia si aggiudica la Fed Cup Francia ko nel doppio decisivo

La Russia ha vinto la Federation Cup 2004. Nel quinto e decisivo match della finale la coppia formata da Anastasia Myskina e Vera Zvonareva (nella foto) ha battuto la coppia francese Emilie Loit-Marion Bartoli con il punteggio di 7-6 (7-5) 7-5 regalando alla propria nazione il primo successo della storia nella manifestazione. Le campionesse in carica riprenderanno il loro cammino nella prossima edizione affrontando l'Italia in trasferta.



CALCIO ESTERO

Arsenal a picco a Liverpool Real Madrid a valanga

Ancora una sconfitta per l'Arsenal nella Premiership inglese. I biacorrossi sono stati piegati 2-1 dal Liverpool con un gol a tempo scaduto di Mellor e vedono ora allontanarsi il Chelsea, solitario in vetta. Nelle altre due gare della giornata, il Newcastle non è andato oltre il pari interno con l'Everton (1-1) mentre il Tottenham ha battuto (2-0) il Middlesbrough. In Spagna goleada del Real Madrid al Levante: 5-0 con doppietta di Ronaldo e reti di Figo e Beckham. Sabato il Barcellona capolista era passato 2-1 sul campo del Getafe.

BASKET

Siena ferma e aggancia Bologna In testa anche Milano. Napoli ko

Armani Jeans MI-Basket LI 88-82  
Lottomatica RM-Benetton TV 77-85  
Montepaschi SI-Climamio BO 94-86  
Sicc Jesi-Scavolini PS 76-85  
Bipop R. Emilia-Vertical Cantù 83-93  
Air AV-Viola R. Calabria 88-83  
Navigo.it TE-Pompea NA 110-91  
Snaidero UD-Lauretana BI 76-61  
Casti Group VA-Roseto Basket 83-69  
**Classifica:** Siena, Bologna e Milano 20 punti; Treviso 18; Cantù 16; Pesaro 14; Udine e Roma 12; Avellino, R. Emilia, Varese e Napoli 10; Jesi, Livorno, Roseto e Teramo 8; Biella e R. Calabria 6.

ATLETICA

Keniani super nelle maratone di Milano e Firenze

Il keniano Daniel Cheribo ha vinto la Milano city Marathon in 2h08'38" davanti ai connazionali Ben Kipchumba ed Enock Mitei, nettamente staccati. Successo keniano anche nella gara femminile vinta da Rita Jeptoo (2h28'12). Doppia vittoria keniana anche nella Firenze Marathon. Benjamin Kiprotich Korir, 28 anni, ha tagliato per primo il traguardo in piazza Santa Croce con il tempo di 2h11'33". Nella competizione femminile successo di Florence Jepkemoi Barsosio, 28 anni.



# Milan pratico e fortunato, risolve Crespo

Primo gol in campionato dell'argentino. Il Chievo colpisce due pali e trova un Dida in forma

Massimo Franchi

**VERONA** Un Milan stile Juve. I rossoneri superano soffrendo il Chievo con il quarto gol di Crespo in 8 giorni. L'unico attaccante a disposizione di Ancelotti (il quasi Pallone d'oro Shevchenko e Tomasson sono entrambi acciaccati) segna nell'unica palla giocabile avuta, come ai bei tempi di Lazio e Parma. L'allenatore rossoneri vede ripagata la fiducia e può sorridere anche per un altro giocatore, Dhorasoo, che dopo mesi passati in naftalina (tanto da far parlare di campagna acquisti disastrosa) ieri è stato di gran lunga il migliore in campo. Al Chievo del milanista Beretta rimangono due pali colpiti figli di una prestazione molto positiva sprecata dalla poca vena offensiva di Cossato e Tiribocchi.

Il Milan parte bene facendo girare molto la palla. L'albero rossoneri vede Kakà e Rui Costa dietro Crespo, con un centrocampo inedito: trio Seedorf, Ambrosini e Dhorasoo. Le incursioni milaniste vengono quasi tutte da destra dove l'ex Lione e Cafu imperversano. Il Chievo è il solito: palla giocata sempre di prima e cambi di fase improvvisi. Al 9' i rossoneri collezionano l'azione migliore della partita. Dhorasoo si concentra da destra, serve Crespo che fa sponda per Kakà il cui esterno destro va alto di poco. Sei minuti dopo Crespo anticipa Marchegiani che non tocca né il pallone né l'attaccante, mentre l'argentino si tuffa cercando il rigore. Collina lascia giocare, graziando Crespo che ha il buon cuore di dar ragione con un cenno ad arbitro e collaboratore. È dietro che il Milan è meno brillante. Maldini gioca una partita piena di errori, quelle che gli capitano ogni cento. Kaladze non è ancora il giocatore di due anni fa e Nesta scivola troppo spesso. Al 26' Baronio inizia la sua personale (e infruttuosa) battaglia contro Dida. La sua punizione colpisce il palo con il portiere brasiliano comunque sulla traiettoria. Tre minuti dopo Cossato riesce finalmente a giocare un pallone e a servirlo a Tiribocchi che colpisce il palo. Dopo la buona partenza è ora il Chievo a giocare meglio, sebbene Seedorf (al 41') riceva da Kakà un pallone d'oro e tocca a Marchegiani negargli il gol con una

Il Genoa risponde all'Empoli e rimane ad solo punto dai toscani capoclassifica. Dopo che la squadra di Di Somma venerdì aveva battuto 2-0 il Catanzaro, gli uomini di Cosmi escono vittoriosi dal campo di Terni per 1-0, mentre il Torino precipita in casa contro il Modena (0-3). I liguri tengono il passo, grazie al gol decisivo di Stellone (sesto centro in campionato), ottenuto nonostante un'inferiorità numerica durata più di

## Serie B: il Genoa passa a Terni, il Toro crolla

un'ora (espulso Gargo). Al contrario, il Toro paga il rosso di Comotto e si arrende davanti ai suoi tifosi al Modena (doppietta di Fabbri e rete di Ganz). Ora i punti dalla prima della classe sono sei e da dietro molte squadre si fanno minacciose. Il Perugia, fermo a 25, gioca stasera in casa col Venezia a completare la

quindicesima giornata, e potrebbe effettuare il sorpasso ai danni dei granata. Scorrendo la classifica, segnano il passo il Piacenza, sconfitto 2-0 ad Arezzo, e perde una buona occasione il Verona, in vantaggio 2-0 a Crotone e rimontato fino al 2-2 nel recupero della ripresa. Si ritrova assieme a loro

l'Ascoli (1-1 a Trieste), mentre un passo più indietro resta l'AlbinoLeffe (0-0 a Catania): i bergamaschi vengono però raggiunti dal Treviso, che con un gol per tempo ha avuto ragione del Bari. Restano da mandare a bilancio due successi casalinghi, quello del Pescara sul Cesena (2-1) e quello della Salernitana sul Vicenza, un 3-1 che per i campani significa lasciare l'ultima piazza, ora scomoda appannaggio di Bari e Venezia.

## Bologna-Lecce

### Sicignano show Rossoblù a secco

Marco Falangi

**BOLOGNA** Il Bologna continua a non vincere. Con lo 0-0 casalingo col Lecce diventano sette le partite dei rossoblù senza i tre punti. Contro la squadra di Zeman, meno brillante del solito in avanti, il Bologna se non ha vinto ha almeno convinto. È positivo è stato pure il fatto che dopo 24 partite consecutive in cui gli emiliani hanno sempre subito gol, questa volta la rete difesa da Pagliuca ne è uscita vergine. Proprio contro una squadra come il Lecce che va a segno senza mezze misure.

Nei primi 45 minuti i bolognesi hanno assediato i pugliesi senza riuscire a realizzare ma con la certezza che l'assetto offensivo formato da Bellucci, Locatelli e Meghni è quello giusto per dare, in futuro, qualche soddisfazione. Per metà gara abbondante i due trequartisti e la prima punta hanno infatti dialogato alla perfezione, facendo dannare la retroguardia salentina. Tra i pali hanno trovato però un fenomenale e ostinatissimo Sicignano (migliore in campo). È mancato solo il gol a coronare sette occasioni da rete, costruite in velocità e con triangolazioni da applauso. Nella ripresa invece ai padroni di casa è mancato il carburante e il Lecce è riuscito meglio a tappare le falle e a farsi vedere dalle parti di Pagliuca. Merito soprattutto di Babù e di Giacomazzi che hanno fatto le veci del fantasma di Bojinov (sostituito da Bjelanovic al 25' del secondo tempo).

Ma la lettura del match è stata comunque buona da parte di Mazzone, che ha avuto successo nell'ostacolare le iniziative del Lecce sacrificando anche Zagorakis come difensore e lasciando un'inutile supremazia a centrocampo. Se ne è accorto anche Zeman: «Abbiamo iniziato un po' preoccupati perché nelle ultime partite avevamo preso molti gol e nel primo tempo siamo stati passivi. Ci hanno lasciato il centrocampo per giocare, ma a centrocampo non si vince mai».

Dopo due conclusioni di Meghni (la seconda sul palo) è iniziato il Sicignano-show. Al 30' il portiere leccese si è tuffato a deviare una botta dal limite di Bellucci, poi è arrivato a mettere in angolo il tiro al sette di Meghni quindi ha ribattuto coi piedi una punizione-bomba rasoterra di Bellucci e un minuto dopo ha negato il gol all'attaccante liberato in area da Locatelli. Il Bologna si è esaurito al 52' con un contropiede di Amoroso finito in un nulla di fatto. Da lì in poi il calo fisico rossoblù e un paio di conclusioni del Lecce, che però sono servite solo tenere alta la tensione fino al 90'.



grande parata sul primo palo. Ancelotti non ha uomini per cambiare la partita e così solo un'invenzione di Kakà può dargli una mano. Succede puntualmente al 5' della ripresa quando il brasiliano, servito da Crespo, semina il panico nella trequarti veronese. Come gli capita spesso (troppo spesso perché sia un caso) Kakà vince un rimpallo con Brighi che involontariamente smarca Crespo solo davanti a Mar-

chegiani. L'argentino non guarda neanche il portiere e scarica il sinistro mentre il portiere si sdraia per terra. L'1-0 facilita il compito al Milan che ha più spazio per i suoi tanti giocatori. Poco dopo una gran fischia di Collina blocca un contropiede milanista: Kakà si era liberato con un fallo prima di ricevere l'assist di Rui Costa. Al 13' il secondo round fra Baronio e Dida finisce sempre con il portiere vinci-

tore, che alza sulla traversa nonostante la deviazione in barriera. Il Milan non punge più e il Chievo ci prova anche con l'ingresso di Luciano. Ancelotti toglie Seedorf per Gattuso, facendo capire che ci sarà da soffrire. A parte un'ammonizione di Nesta su Cossato lanciato a rete e la terza punizione di Baronio (questa volta Dida toglie dall'incrocio) il Chievo però non riesce a rendersi

pericoloso, anche se Pellissier si fa vedere molto più di Tiribocchi. Il Milan porta a casa tre punti, dunque, mantenendo Dida imbattuto lontano da San Siro da ben 413 minuti. Crespo a fine partita conferma la sofferenza: «È stata durissima, il Chievo ha giocato benissimo. Nel secondo tempo in contropiede non siamo stati molto precisi. Ora andiamo tutti a casa a vedere la Juve». E a fare il tifo per l'Inter.

Il primo gol in campionato per Hernan Crespo ha permesso al Milan di superare il Chievo a Verona

## Argentina: morte sospetta del portiere dell'Independiente

Il portiere dell'Independiente di Avellaneda, Lucas Molina, di 20 anni, è morto ieri a Buenos Aires per una crisi cardiaca. Il giovane portiere, che aveva anche giocato nelle nazionali giovanili argentine, era rimasto in panchina venerdì scorso nell'incontro di campionato Apertura tra Independiente e Estudiantes perché «affaticato». Il comunicato dell'Independiente non chiarisce se Molina soffriva di problemi cardiaci, come nel caso analogo del difensore Serginho del Sao Caetano, morto in campo un mese fa in Brasile.

## ai lettori

Per assoluta mancanza di spazio la consueta rubrica degli scacchi è rinviata a mercoledì e ne scusiamo con i lettori e con l'autore

sabato		ieri pomeriggio			
<b>LIVORNO</b> 1	<b>SIENA</b> 0	<b>ATALANTA</b> 0	<b>BOLOGNA</b> 0	<b>BRESCIA</b> 0	<b>CHIEVO</b> 0
<b>UDINESE</b> 2	<b>ROMA</b> 4	<b>REGGINA</b> 1	<b>LECCE</b> 0	<b>PALERMO</b> 2	<b>MILAN</b> 1
<b>LIVORNO:</b> Amelia, Melara (32' st Ruotolo), Vargas, A. Lucarelli, Balleri (16' st Pfortzel), Vigiani (42' st Danilevicius), Passoni, Vidigal, Giallombardo, Protti, C. Lucarelli (22 Marreggini, 6 Galante, 8 Pfortzel, 14 Grauso, 21 Cordova).	<b>SIENA:</b> Fortin, Nicola, Cirillo, Argilli, Falsini, Camorani (18' st Menegazzo), Pecchia, Di Donato (28' st Serafini), Vergassola, Chiesa, Carparelli (7' st Flo). (13 Zancopè, 18 Foglio, 65 Esposito).	<b>ATALANTA:</b> Taibi, Rivalta, Gonnella, Sala, Bellini (32' st Lazzari), Mingazzini, Bernardini (24' st Gautieri), Marcolini, Montolivo, Budan, Saudati (13' st Pià). (27 Calderoni, 25 Natali, 19 Zenoni, 20 Comandini).	<b>BOLOGNA:</b> Pagliuca, Juarez, Petrucci, Nastase, Zagorakis, Amoroso, Colucci, Sussi (34' st Loviso), Locatelli (34' st Binotto), Meghni, Bellucci (39 Ferron, 3 Gamberini, 36 Tedeschi, 29 Cortesi, 34 Della Rocca).	<b>BRESCIA:</b> Castellazzi, Martinez, Di Biagio, Mareco, Dallamano, Stankevicius, Guana, Domizzi (11' st Milanetto), Mannini (11' st Del Nero), Sculli, Nygaard (23' st Dipasquale). (22 Agliardi, 15 Zambelli, 21 Zambrella, 28 Rossini).	<b>CHIEVO:</b> Marchegiani, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna, Semoli, Baronio (35' st Zanchetta), Brighi, Malagò (27' st Luciano), Tiribocchi (12' st Pellissier), Cossato. (34 Marcon, 25 Cesar, 19 Franceschini, 20 Allegretti).
<b>UDINESE:</b> De Sanctis, Bertotto, Sensini, Felipe, Jankulovski, Pizarro (1' st Paziienza), Muntari, Pinzi, Di Natale (16' st Pieri), Iaquina, Di Michele (47' st Belleri) (24 Handanovic, 3 Cribari, 22 Alberto, 11 Fava).	<b>ROMA:</b> Pelizzoli, Panucci, Dellas, Ferrari, Mancini, Perrotta, De Rossi (27' st Aquilani), Cufrè, Montella (37' st Candela), Totti, Cassano. (12 Zotti, 11 Corvia, 19 Scurto, 29 De Martino, 24 Delvecchio).	<b>REGGINA:</b> Soviero, Cannarsa, De Rosa, Zamboni, Mesto, Paredes, Mozart, Balestri, Nakamura (42' st Boriello), Colucci (32' st Esteves), Bonazzoli (45' Dionigi). (1 Pavarini, 4 Piccolo, 26 Morabito, 7 Veron).	<b>LECCE:</b> Sicignano, Cassetti (42' st Silvestri), Paci, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Dalla Bona, Babù, Bojinov (25' st Bjelanovic), Pinardi (40' st Eremenko). (27 Anania, 23 Marianini, 25 Konan, 30 Camisa).	<b>PALERMO:</b> Guardalben, Zaccardo, Barzagli, Biava, Mutarelli, Corini (5' st Morrone), Baronio, Grosso, Brienza (43' st Farias), Zauli (1' st Santana), Toni. (1 Santoni, 6 Terlizzi, 7 Farias, 19 Gonzalez, 45 Gasbarroni).	<b>MILAN:</b> Dida, Cafu, Nesta, Maldini, Kaladze, Ambrosini, Seedorf (32' st Gattuso), Dhorasoo, Rui Costa (41' st Pirlo), Kakà, Crespo. (17 Abbiati, 19 Colocci, 26 Pancaro, 32 Brocchi, 27 Serginho).
<b>ARBITRO:</b> Farina.	<b>ARBITRO:</b> Racalbuto	<b>ARBITRO:</b> Bertini di Arezzo	<b>ARBITRO:</b> Saccani	<b>ARBITRO:</b> Trefolini.	<b>ARBITRO:</b> Collina
<b>RETI:</b> nel pt 12' Iaquina; nel st 8' Di Michele, 20' C. Lucarelli.	<b>RETI:</b> nel st 14' e 23' Montella, 26' e 46' Totti Angoli: 4-3 per la Roma Recupero: 0' e 2'	<b>RETI:</b> nel pt 11' Paredes.	<b>NOTE:</b> ammoniti: Nastase, Paci, Petrucci e Pagliuca.	<b>RETI:</b> nel pt 10' Zauli, 23' Brienza.	<b>RETI:</b> nel st 6' Crespo
<b>NOTE:</b> ammoniti: Balleri, Giallombardo, Muntari e Vargas.	<b>NOTE:</b> ammoniti: Ferrari, De Rossi e Camorani	<b>NOTE:</b> espulso: Marcolini, ammoniti: De Rosa e Nakamura		<b>NOTE:</b> ammoniti: Guana, Corini e Toni.	<b>NOTE:</b> ammoniti: Cafu, D'Anna e Nesta.